

Publicato il 03/07/2019

N. 04499/2019 REG.PROV.CAU.
N. 06810/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6810 del 2019, proposto da

Carmela Vasques, Antonina Messina, Domenica Centinaro, Angela Di Bella, Guido Strazzeri, Concetta Brunetto, Letizia Fichera, Lucia Strano, Giuseppa Nocera, rappresentati e difesi dall'avvocato Giovanni Ferrau', con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, Usr - Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia non costituito in giudizio;

nei confronti

Iolanda Barbara Consolazione Sinatra, Davide Giovanni Maria Salvetti non costituiti in giudizio;

Claudia Notaro, rappresentato e difeso dall'avvocato Andrea Benigno, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- 1) del D.D.G. 23 novembre 2017, n. 1259, pubblicato sulla G.U. (IV Serie speciale – concorsi) n. 90 del 24 novembre 2019, con cui è stato indetto il “corso concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le Istituzioni scolastiche statali”, nel numero di 2416 unità;
- 2) del provvedimento, non conosciuto in mancanza di evasione dell'istanza d'accesso agli atti, con cui ai sensi dell'art. 13, co. 1 D.M. n. 138/2017 è stato nominato il Comitato Tecnico-Scientifico che ha predisposto i quesiti sottoposti ai candidati ed i relativi criteri di valutazione;
- 3) del quadro tecnico del 17 ottobre 2018 relativo alla prova scritta, pubblicato sul sito del MIUR;
- 4) di tutti gli atti e i verbali relativi alle procedure di valutazione e correzione degli elaborati di parte ricorrente;
- 5) di tutti gli atti e verbali di tutte le sottocommissioni che hanno provveduto, ciascuna per la sua competenza, a correggere gli elaborati di parte ricorrente, attribuendo il relativo punteggio nella prova scritta in italiano, nonché la

relativa scheda di valutazione;

6) del D.D.G. n. 395 del 27 marzo 2019, con il quale è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a sostenere le prove orali del concorso in parola e del relativo elenco nella parte in cui non contiene parte ricorrente;

7) del provvedimento 17 ottobre 2018 prot. n. 0017907 con il quale è stato disposto il rinvio della prova scritta, già fissata per il 18 ottobre 2018, solo per i candidati della Sardegna a data da destinarsi;

8) del provvedimento pubblicato sulla g.u. n. 89 del 9 novembre 2018 che ha fissato nel 13 dicembre 2018 la data della prova scritta per i candidati della Sardegna;

9) del provvedimento MIUR 6 dicembre 2018, con il quale è stata indicata la data del 13 dicembre 2018 per lo svolgimento della prova con riferimento ai candidati ammessi in via giudiziale all'espletamento della prova scritta;

10) del provvedimento del MIUR con cui sono stati pubblicati i criteri redatti dal Comitato tecnico con riferimento alla prova del 13 dicembre 2018;

11) dell'art. 15 co. 8 e 9 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138 nella parte in cui stabilisce che per la correzione di gruppi di 250 prove venga nominata una sottocommissione;

12) dell'art. 8, comma 8 del bando di concorso nella parte in cui esclude la computabilità del punteggio ottenuto durante la prova preselettiva ai fini della formazione della graduatoria.

13) dell'art. 12 D.M. n. 138/2017 nella parte statuisce il limite di 70 punti ai fini dell'ammissione alla successiva fase concorsuale.

PER L'ACCERTAMENTO

del diritto di parte ricorrente, già in via cautelare, ad ottenere la condanna dell'amministrazione resistente all'adozione di ogni provvedimento utile volto all'ammissione alle successive fasi concorsuali, ovvero, in via subordinata, la condanna

dell'amministrazione a provvedere alla ricorrezione degli elaborati di parte ricorrente e alla successiva ammissione alle prove orali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Sardegna e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e di Ufficio Scolastico Regionale Veneto e di Usr - Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale e di Claudia Notaro;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

Ritenuto di valutare l'istanza ai sensi dell'art. 116 comma 2 in sede di udienza pubblica.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso l'udienza pubblica del 12 maggio 2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

AVVISO

IL SEGRETARIO

La pubblicazione viene eseguita in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Lazio, Sez. III bis, 3 luglio 2019, n. 4499, resa nel giudizio n. 6810/2019.

Lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.